

Codice delle Regate - ALLEGATO "E"

REGOLAMENTO ATTIVITA' AMATORIALE E MASTERS

Art.1- Ogni vogatore o vogatrice può gareggiare come "master" all'inizio dell'anno in cui compie l'età di 27 anni purchè tesserato nella categoria e che nel biennio precedente non abbia partecipato a Campionati del Mondo o all'Olimpiade.

Art.2- Un Master appartiene alla classe d'età nel momento in cui, durante l'anno che è in corso, compie l'età.

Le categorie d'età sono le seguenti:

- A - età da 27 a 35 anni
- B - età da 36 a 42 anni
- C - età da 43 a 49 anni
- D - età da 50 a 54 anni
- E - età da 55 a 59 anni
- F - età da 60 a 64 anni
- G - età da 65 a 69 anni
- H - età da 70 anni in avanti

L'età dovrà essere comprovata da un documento di identità.

Art.3- L'età media dell'equipaggio, escluso il timoniere, determina la categoria di appartenenza. L'età media si ricava dalla somma dell'età dei componenti l'equipaggio divisa per il numero dei componenti stessi.

Art.4- I vogatori e le vogatrici che concorrono nella categoria Masters non possono, nella stessa giornata, disputare più di due percorsi anche se in gare diverse. Inoltre, sia nella stessa manifestazione che nella stessa giornata, non possono partecipare a gare nella categoria Senior.

Art.5- Fatte salve le diverse disposizioni della F.I.S.A. il Master può partecipare a gare organizzate nell'ambito della F.I.C. nelle seguenti imbarcazioni:

- 1) tipo olimpico m. 1.000 e regate di fondo
 - singolo
 - doppio
 - quattro di coppia
 - due senza timoniere
 - otto con timoniere
- 2) tipo regolamentare m. 1.000
 - canoino
 - doppio canoe
 - jole a 4 e jole a otto vogatori

Per le imbarcazioni valgono tutte le norme espresse nel Codice delle Regate.

I timonieri possono essere di sesso diverso.

Sono ammessi equipaggi misti societari.

Nel programma delle regate per i Masters possono essere aggiunte prove per equipaggi misti (uomini e donne). L'equipaggio deve essere composto per metà da donne e per metà da uomini, senza tener conto del timoniere che può essere di uno dei due sessi.

Art.6- Qualora alle regate dovessero risultare iscritti o un solo equipaggio o più equipaggi dello stesso soggetto affiliato, la gara verrà annullata a tutti gli effetti.

Art.7- Ogni master è responsabile della propria salute ed attitudine fisica e non presenta controindicazioni in atto alla pratica agonistica del canottaggio (D.M. 18/2/1982) ai sensi e nel rispetto del Regolamento Sanitario della FIC.

Art.8- Possono essere bandite manifestazioni non agonistiche con caratteristiche diverse da quelle previste dal Codice delle Regate come Vogalonga, giri turistici ed altro, alle quali possono partecipare tutti i vogatori tesserati come masters e amatori.

Art.9 Il coordinamento dell'attività masters può essere delegato ad apposita Commissione nominata dal Consiglio Federale.

Art.10- Lo svolgimento delle manifestazioni masters non comporta alcun punteggio ai fini delle classifiche nazionali e regionali.